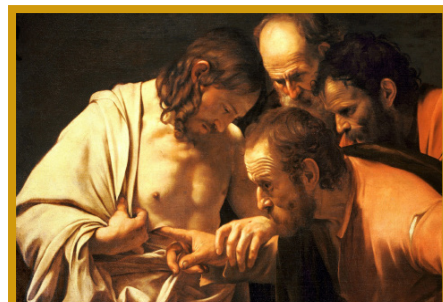


Comunità in cammino

Toccatemi/1

Nel vangelo di Luca Gesù Risorto si presenta a discepoli *sconvolti e pieni di paura*: «Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi»; nel testo di Giovanni invita Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco». Gesù chiede di essere toccato: un gesto che, se non autorizzato, infastidirebbe e potrebbe persino apparire indizio di violenza. Con Gesù invece è indizio di riconoscimento e riaffermazione di fede. Un *tocco* che riserviamo al suo *corpo* è certamente quello dell'Eucaristia: *prese il pane nelle sue mani* – ma ora le mani sono quelle del sacerdote celebrante – e disse: «Questo è il mio corpo»; un corpo distribuito ai discepoli dell'Ultima Cena e, oggi, ai fedeli partecipanti al banchetto eucaristico. Non solo lo *tocchiamo*, ricevendolo sulle mani o in bocca, ma lo *mangiamo*, assimilando quel corpo al nostro.



Il passato ci aveva consegnato gesti oggi forse persi per strada: la genuflessione o l'inchino al tabernacolo; il silenzio assoluto durante le parole della consacrazione; l'estrema attenzione nella ricezione del Corpo di Cristo (arriva gente che ciondola qua e là, saluta gli amici fino a non accorgersi di essere giunta davanti al ministro che distribuisce la comunione) e nella risposta dell'*Amen* della fede; il clima di raccoglimento e preghiera o il canto gioioso nel tornare al proprio posto. Lo hanno toccato, ma l'hanno riconosciuto? «Non essere incredulo, ma credente!»: come credono?

don Gianni

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

III Domenica di Pasqua

Il Vangelo di oggi ci riporta il Battesimo di Gesù raccontato non nel suo accadere, ma testimoniato, in seguito, da Giovanni Battista. Gesù è colui che ci salva: come l'agnello pasquale aveva salvato i primogeniti degli ebrei, in Egitto, così Gesù, con la sua morte e resurrezione, ci libera dal peccato che è la sorgente di ogni schiavitù. Gesù è "l'Agnello muto e mansueto", ucciso nell'ora in cui venivano immolati gli agnelli per la Pasqua, crocefisso senza che gli venga

rotto nessun osso, come per quelle vittime sacrificali. Giovanni, poi, parla non tanto "dei peccati" ma "del peccato", della scelta fondamentale della vita in cui siamo tentati di mettere il nostro "io" al posto di "Dio". Gesù toglie il peccato perché lo porta su di sé: colui che non conobbe peccato, si è fatto peccato per noi sulla Croce! Non è facile scoprire in noi questo peccato, anche se riconosciamo tanti sbagli e abbiamo tanti sensi di colpa. Questo perché Dio lo sentiamo

lontano, non come Padre che ci ama e provvede a noi. Come riuscire a riscoprire, allora, Dio Amore e il peccato come rifiuto di esso? Tutte le Letture parlano dello Spirito Santo. Solo lasciandoci guidare da lui, che è l'amore del Padre e del Figlio, nella preghiera, nella Liturgia, nei Sacramenti... comprendiamo che siamo frutto di questo amore e che solo rimanendo docili a questo amore possiamo realizzare in pienezza la nostra vita. Invochiamo, dunque, il dono dello Spirito Santo su ciascuno di noi, e sulla nostra Comunità parrocchiale e pastorale, sulla Chiesa e sul mondo intero.

23 APRILE 2023
NUMERO 104

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



I Samaritani della Notte

L'Unità di strada di Croce Rossa Italiana (CRI) in aiuto ai senza dimora

È nel silenzio della notte che i nuovi samaritani percorrono le strade buie e fredde alla ricerca dell'uomo solo, abbandonato, senza dimora per portare un po' di calore, vicinanza e aiuto.

Sono i volontari della CRI Comitato di Desio che formano l'Unità di strada e delle emergenze che percorrono le strade di Desio e dei comuni vicini per regalare un po' di umanità ai più poveri tra i poveri.

Li cercano nei giacigli riparati alla bella e meglio o nei loro abituali posti di ricovero dove passare la notte. Il buio nasconde queste persone agli occhi della gente comune ma non fa scomparire la loro solitudine.

Oltre a portare generi di conforto ed aiuti materiali l'Unità di strada cerca di instaurare un rapporto con queste persone cercando da aiutarle ad uscire dalla "strada" per essere accuditi e ospitati in centri di accoglienza e dormitori. Spesso però le persone non accettano di andare in strutture, anche se capita che qualche utente riesca ad uscire dalla marginalità. Le presenze riscontrate sull'ambito di Desio sono saltuarie e non continuative, in quanto può capitare che alcune persone restino in qualche area marginale della città per brevi periodi e poi si spostino verso altre destinazioni.

CRI riceve le segnalazioni dei cittadini o dei Servizi sociali che richiedono interventi di assistenza: in taluni casi l'uscita nel luogo segnalato permette solo di trovare il giaciglio utilizzato dalla persona, ma non la persona stessa.



Luigi Benedini

L'Unità di strada è una attività svolta da diversi anni dai volontari di Croce Rossa Italiana Comitato di Desio. È un servizio svolto in orario notturno con lo scopo di intercettare e aiutare persone senza dimora presenti sul territorio comunale e in quelli vicini. I volontari CRI impegnati sono circa 40 che a gruppi fanno la ronda 2 volte alla settimana, lunedì e giovedì, per cercare e soccorrere le persone che dormono all'addiaccio o in ricoveri di fortuna.

Per segnalare persone senza dimora di cui si ha notizia è possibile rivolgersi all'UdS Croce Rossa Italiana Comitato di Desio dal numero di cellulare +39 388 384 5726 o l'email desio.sociale@lombardia.cri.it

RIFLESSIONE

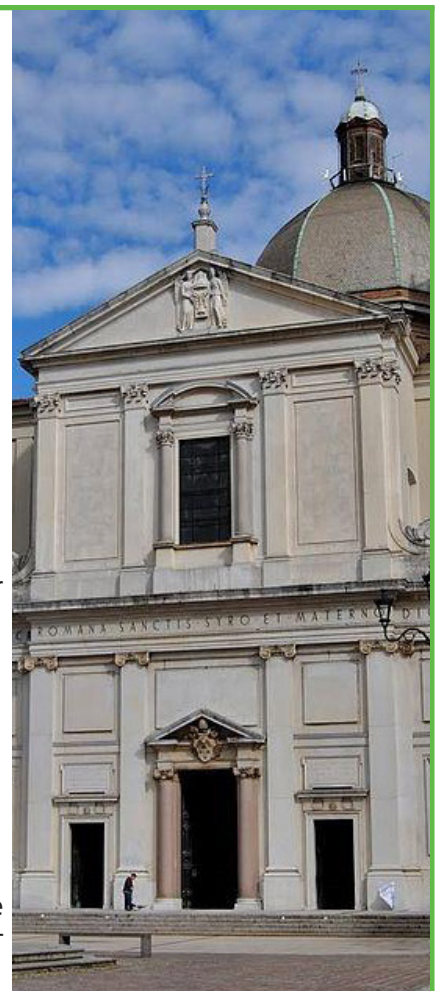
Quale senso di comunità Cristiana?

La nostra Comunità Pastorale è fatta dai credenti di cinque Parrocchie, nelle quali si vivono gli stessi momenti della liturgia con modalità differenti. Bello sarebbe arrivare ad avere modalità uguali, in modo da far percepire che quanto si vive in una parrocchia è esattamente lo stesso di quanto si vive in altre parrocchie con modalità condivise.

La nostra Comunità Pastorale di Santa Teresa ha fatto molto in questi anni per dare un senso appunto unitario (o cittadino) alle cinque parrocchie di Desio, per esempio dando una dimensione allargata a iniziative pastorali, che vengono realizzate in una o nell'altra parrocchia, ma valgono per l'intera Comunità (incontri di formazione, catechesi, celebrazioni, eventi culturali). Si vuole in questo modo evitare un "campanilismo di quartiere", creando invece un esteso "fare insieme". Certamente tuttavia certe forme di "aggregazione decentrata" vanno conservate, soprattutto al servizio di quanti vanno agevolati nella partecipazione (è impensabile per esempio che un anziano senza mezzi di trasporto residente in Cascina Bolagnos partecipi a un evento liturgico in San Giorgio). In questo senso le autonomie parrocchiali continuano a sussistere, come riferimento ecclesiale nel quartiere, per le celebrazioni feriali e festive (compresi matrimoni, battesimi,

funerali, cresime e comunioni, confessioni), ed è fondamentale che sia così. Il senso di ciò è anche una chiesa sempre più vicina e partecipata, anzi: integrata nella – e con la – realtà territoriale. Ne è un valido esempio la recita del rosario nei quartieri e con le persone. Pur tuttavia, essendo parte di una più estesa Comunità Pastorale, sarebbe fortemente auspicabile che le modalità celebrative siano simili in tutte le parrocchie. Una proposta condivisibile potrebbe essere - come esempio per cominciare - che i diversi animatori liturgici delle 5 parrocchie possano formulare un "in-nario" per tutti uguale, con gli stessi canti per tutti, sia pure declinati nei differenti periodi dell'anno liturgico. Oppure che i lettori delle 5 parrocchie giungano a formulare la preghiera dei fedeli per le diverse celebrazioni uguale per tutti. Sono ovviamente esempi, ma darebbero il senso di una comunità, che vive la stessa celebrazione, sia pure decentrata sul proprio territorio. Questa in fondo è la grandiosa "linea di forza" della chiesa cattolica: ciascuno (a Desio, a Roma, a Taranto) che a esempio si accosta all'Eucarestia sa per certo che qualcun altro - nello stesso momento e con lo stesso rito - si può trovare nella medesima situazione a Helsinki o a Tokio o a Città del Capo o a Vancouver ... avendo una fortissima percezione di essere in una chiesa davvero universale, e parte di una stessa grande e unica famiglia di credenti.

Guido Feltrin



LA REALTÀ DEL CIRCOLO CULTURALE PRODESIO

Addentriamoci a scoprire uno dei tesori culturali del panorama desiano: il " Circolo Culturale Pro Desio " attraverso le parole di Gigi Morganti, ex segretario del Circolo, in carica dal giugno 1997 al giugno 2021 e quindi per 24 anni.

Precisamente il 25 ottobre 1979 nasce il Circolo Culturale Pro Desio, con atto del Notaio Guido Solaro che intitolava "Costituzione di Associazione Civile "; sono quindi trascorsi più di 43 anni ed ancora esiste.

La prima sede era in via Pio XI, presso la casa natale del Papa desiano, ed il primo presidente è stato Domenico Tucci.

Dopo tre anni, nel 1982, la sede fu trasferita in via Garibaldi 81. dove si trova tuttora.

Il 2 aprile 1985 divenne presidente Giuseppe Merlini che restò in carica fino al 2013, il più longevo con ben 28 anni di presidenza.

Dal 6 novembre 2013 e fino al 9 giugno 2021 presidente è stato Giuseppe Colombini.

Dopo una breve presidenza di circa 6 mesi di Dimitri Patrizi assunse nel gennaio 2022 la carica l'attuale presidente Flavia Schiatti.

I Soci del Circolo sono stati nei primi anni e negli anni successivi numerosi, all'incirca 150; ma dal 2008 c'è stato un progressivo

lento calo; fa presente Morganti che all'inizio della carica di segretario nel 1997, i soci iscritti erano 158, quando si dimise nel 2021 i soci erano 72.

Nel corso degli anni numerose sono state le iniziative, incentrate soprattutto sulle conferenze serali e sugli argomenti più dispa-

rati, arte, storia, medicina, fisica, economia, e via di seguito; e poi le visite a città d'arte, e l'organizzazione di mostre di pittura presso la sede.

Sono passati anche personaggi famosi, basta ricordare gli scrittori Piero Chiara e Luca Goldoni e naturalmente altri di "eccellente livello". Per molti anni è stato assegnato il premio biennale "Fanny Gavazzi " a personalità desiane meritevoli per le loro attività svolte soprattutto nel campo del volontariato e del sociale; in onore dei premiati seguiva sempre un concerto di musica classica. A metà dicembre di ogni anno veniva organizzato il Concerto di Natale, con esibizione di musicisti e musiche di tutti i generi dalla classica alla leggera alla folcloristica, dalla strumentale alla vocale; si è andati avanti fino al Covid; si spera in una sua ripresa. Altra tradizione del Circolo era la gita di due/tre giorni ai primi di ottobre con visita di città d'arte di anno in anno in quasi tutte le regioni italiane; anche in questo caso, dopo la sospensione Covid, è auspicabile un ritorno.

Ci sarebbe molto ancora da ricordare, ma si sappia che a Desio esiste una realtà culturale di ottimo livello che merita senz'altro attenzione e... frequentazione.

Eleonora Mureto



Lunedì 17 aprile il circolo culturale ProDesio ha ospitato un giornalista, inviato speciale di "Avvenire" di fama internazionale: NELLO SCAVO.

Reporter internazionale, cronista giudiziario, corrispondente di guerra, collabora con diverse testate estere. Le sue inchieste sono state rilanciate dalle principali testate del mondo, fra cui The New York Times, The Washington Post, The Independent, The Guardian, Le Monde, Huffington Post, La Croix, Bbc, Cnn, Clarin, La Nacion, El Pais, El Mundo e altri.



Spiritualità e Carità

INCONTRI FORMATIVI

Gli incontri sono organizzati dalla CARITAS CITTADINA e si terranno presso la sala Castelli (centro parrocchiale) alle ore 21.00:

8 maggio 2023

La spiritualità dell'ascolto

Relatrice: Alessandra Tufigno

15 maggio 2023

La spiritualità nella fragilità

Relatore: Don Stefano Buttinoni

21 maggio 2023

Spiritualità e povertà

Relatore: Don Augusto Panzeri



**SICILIA? Sì! Quando?
22-28 GIUGNO 2023**

Sicilia, terra unica che tutto il mondo ci invidia, un "mare di passato" in cui immergersi per scoprire i segreti della civiltà occidentale che qui è sbocciata in epoche antiche.

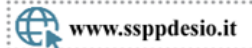
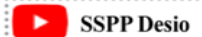
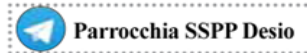
Purtroppo questa è una terra anche di contraddizioni e di grandi uomini che, nel tempo hanno combattuto per i loro ideali e per garantire un futuro migliore a tutti noi.

Per ricevere il PROGRAMMA COMPLETO con costi e disponibilità, ci si può rivolgere alla SEGRETERIA PARROCCHIALE DELLA BASILICA.



La Fonte

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: chiuso; domenica: 15,00-17,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Anno 26 - Numero 17 - 23 Aprile 2023

III DOMENICA DI PASQUA

P.d.D: At 19,1b-7/Sal 106/Eb 9,11-15/Gv 1,29-34

Liturgia delle Ore: III settimana

Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo

UNA NUOVA AURORA PER LA MIA VITA

Mi chiamo Antoneta (Aurora), vengo dall'Albania e mi trovo in Italia dal 2016. Sono venuta in Italia per motivi di lavoro ma anche per allontanarmi da alcune situazioni di grande sofferenza che avevo vissuto in Albania. Ho un figlio di 13 anni che ora è con me e che l'anno scorso ha ricevuto i Sacramenti del Battesimo, della Comunione e della Cresima, per un suo desiderio.

Nel villaggio dove sono nata ho frequentato le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, che mi hanno aiutato e sostenuto, mi hanno trovato anche un piccolo lavoro e soprattutto mi hanno fatto conoscere il Cristianesimo.

Ho capito che non ero più sola, potevo confidare in Dio in tutte le mie sofferenze, i miei desideri e le mie gioie. E' nato così il desiderio di essere battezzata e diventare figlia di Dio insieme a mio figlio. In Italia ho sofferto molto la solitudine e Dio era l'unico con cui potevo parlare. Un po' alla volta mi sono inserita, ho incontrato molte persone che mi hanno accolto e voluto bene, dandomi un lavoro. Con l'aiuto di Don Gianni, il prevosto di Desio, e di Don Marco ho iniziato con mio figlio il percorso di preparazione ai sacramenti.

La cosa più bella che mi è capitata in tutti questi anni è stato scoprire che Dio mi aveva amata, lasciandomi libera di fare le mie scelte. La gioia durante questo cammino è stata la presenza di Dio e allo stesso tempo il desiderio di diventare Cristiana. Sento nel cuore di ringraziare il Signore per tutti i segni che mi ha dato in questo percorso, per tutte le persone che mi sono state vicine e mi hanno aiutato.

Il mio Battesimo è solo l'inizio del mio cammino come cristiana e figlia di Dio. Ho accolto l'amore di Dio chiedendo che sia un cammino di gioia e responsabilità. In questo percorso potrei incontrare fatiche e difficoltà, ma sarà sempre un cammino verso Dio che sono certa sarà sempre al mio fianco.



Antoneta Aurora

ORATORIO ESTIVO 2023

Anche quest'anno il nostro oratorio accoglierà i ragazzi delle scuole medie. Abbiamo iniziato la preparazione dell'oratorio feriale, ma abbiamo bisogno anche del tuo aiuto! Segnata la tua disponibilità a Graziana.

ECCO I PRIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 11 maggio 2023 ore 21.00
incontro per tutti i volontari dell'oratorio estivo

Martedì 16 maggio 2023 ore 21.00
presentazione dell'oratorio estivo ai genitori dei ragazzi

GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SS. PIETRO E PAOLO

Un aiuto concreto che non costa nulla per le attività del nostro G.S.O.

Approfittiamo della prossima **Dichiarazione dei redditi** per sostenere le nostre attività.

Nella casella del 5% scrivi questo C.F.

91095410154

Sacramento della riconciliazione in Parrocchia
Sabato: ore 16.00 - 18.00



AGENDA

Domenica 23 aprile

Giornata dell'Università Cattolica

Festa patronale di San Giorgio

Partenza Preado per Assisi

10.00 Chiesa **Corso chierichetti**

11.00 Chiesa Durante la S. Messa verranno impartiti: Battesimo, Cresima e Prima Comunione a Nicolò P.

12.00 Oratorio **Pranzo condiviso con le famiglie**

14.00-15.00 Oratorio **Condivisione del Vangelo con le famiglie**

Martedì 25 aprile

S. Marco - **Auguri don Marco!** -

Mercoledì 26 aprile

17.00 Iniziazione Cristiana IC4

Giovedì 27 aprile

17.00 Iniziazione Cristiana IC2

Venerdì 28 aprile

21.00 Chiesa **Incontro genitori IC3**

Sabato 29 aprile

15.00 *Pellegrina* Matrimonio

Domenica 30 aprile

Giornata per le vocazioni

10.00 Chiesa **Corso chierichetti**

10.00 Oratorio **Colazione Ado**

15.00 Chiesa **Incontro genitori IC2**

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Lunedì 24 aprile	8.30 - Alberto, Christian, Enea, Alberto e Alessandro
Martedì 25 aprile	8.30 - Tresin Franco, Giovanni, Maria e Bruno - Galvanin Giovanna - Conti Luigia Carlo
Mercoledì 26 aprile	8.30 - Bezzi Carlo - Iachini Sara in Bezzi
Giovedì 27 aprile (Pellegrina)	18.30 - Leopoldo, Carlo e Giorgio - Brioschi Rita e Lidia - Mazzucato Assunta e marito - Luigi, Bambina, Giovanna e Giuseppe
Venerdì 28 aprile	8.30 - Piva Giuseppe
Sabato 29 aprile	18.30 - Suor Silvana Robecchi - Di Bartolo Orlando - Vincenzo e Giovanna